

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In conformità con 1907/2006 ALLEGATO II 2015/830 e 1272/2008

(Tutti i riferimenti alle normative e direttive UE vengono abbreviate soltanto nel termine numerico)

Data revisione 2019-03-13

Numero versione 2.0

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale Sievert MAPP EU

Numero di articolo 222183, 380 g, 788 ml

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Utilizzi identificati Propellenti

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Azienda Sievert AB
Box 1366
17126 SOLNA
Svezia

Telefono +46 (0)8-629 22 00

Email info@sievert.se

1.4. Numero telefonico di emergenza

Casi acuti: chiamare 112, richiedere informazioni sulla sostanza tossica.

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Gas altamente infiammabile (Categoria 1), H220

Gas compresso, H280

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogramma di pericolo



Avvertenze

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H220

Gas altamente infiammabile

H280

Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato

Consigli di prudenza

P210

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare

P377

In caso d'incendio dovuto a perdita di gas, non estinguere a meno che non sia possibile bloccare la perdita senza pericolo

P381

In caso di perdita, eliminare ogni fonte di accensione

P410+P403

Conservare in luogo ben ventilato e proteggere dai raggi solari

2.3. Altri pericoli

Il prodotto non contiene sostanze classificate come PBT o vPvB

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Da notare che la tabella mostra i pericoli conosciuti per gli ingredienti quando essi sono in forma pura. Questi pericoli sono ridotti o eliminati in caso di miscele o diluizioni, vedi sezione 16d.

Costituente	Classificazione	Concentrazione
PROPILENE		
CAS Nr: 115-07-1 N. CE: 204-062-1 Indice nr.: 601-011-00-9	Flam Gas 1, Press Gas P; H220, H280	≥99,5 %
PROPANO		
CAS Nr: 74-98-6 N. CE: 200-827-9 Indice nr.: 601-003-00-5 REACH: 01-2119486944-21	Flam Gas 1, Press Gas P; H220, H280	≤0,5 %

Le spiegazioni relative alla classificazione ed etichettatura degli ingredienti vengono date nella sezione 16e. Le abbreviazioni ufficiali sono stampate in carattere normale. I testi in corsivo sono specifiche e/o complementi utilizzati nel calcolo dei rischi di questa miscela, vedi sezione 16b.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Tramite inalazione

Lasciate il ferito che si riposi in un posto caldo a l'aria fresca; Se i sintomi restano contattate il medico.

a contatto con gli occhi

Se possibile allontanate subito le eventuale lenti da contatto.

Sciacquare gli occhi per diversi minuti con acqua tiepida. Se l'irritazione persiste consultare un medico o un oftalmologo.

a contatto con la pelle

Togliete gli abiti contaminati.

Riscaldare le vari parti del corpo affettate se il gelo è presente.

In caso di gravi lesioni da congelamento, consultare un medico.

In caso di ingestione

Se i sintomi persistono, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Il contatto con gas a rapida espansione può provocare il congelamento.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Agenti estinguenti raccomandati

Si spegne con una polvere, un coldiossido o con una schiuma.

Agenti estinguenti non idonei

Il prodotto non deve essere spento con l'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Gas infiammabile.

In caso di incendio si possono sprigionare gas nocivi per la salute (monossido e biossido di carbonio).

Gli gas formano delle miscele esplosive con l'aria.

In caso d'incendio può svilupparsi una grande pressione che può condurre a l'esplosione del pacco.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d'incendio utilizzate una maschera contenente di aria pura.

I vapori pesano più dell'aria e si possono propagare sui pavimenti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Utilizzare le apparecchiature di sicurezza consigliate, si veda la sezione 8.

Non inspirate il gas.

Osservate il rischio d'accensione e d'esplosione.

Nel caso di emanazioni ridotte < 5 kg. Evacuate la zona e ventilate i vapori.

Chiudete l'equipaggiamento con la fiamma aperta, fuoco o un'altra fonte di calore.

Osservate il rischio di scintille dovuto a l'elettricità statica. Non spogliatevi nella stanza dove è stata la perdita.

Abito di protezione chimica utilizzato in caso di salvataggio e di risanamento.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare lo scarico nel terreno, in acqua o nell'aria.

Evitate lo scarico nella canalizzazione.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Evacuate la zona e ventilate i vapori. Osservate il rischio d'esplosione.

I residui in seguito al risanamento devono essere manipolati come residui pericolosi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere le sezioni 8 e 13 relativamente a dispositivi di protezione personale e istruzioni sullo smaltimento.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non inalate i vapori e evitate il contatto con la pelle e gli occhi.

Usare in un ambiente ben ventilato.

Non mangiate, bevete o fumate nei locali dove è magazzinato il prodotto.

Fuoco aperto, oggetti riscaldati, formazione di scintille ed altre fonti d'accensione non sono permesse nell'locale dove è manipolato questo prodotto. Prevenite la formazione di elettricità statica utilizzando un pianale semi-conduttore, delle soles ed un umidità al di sopra di 50%.

C'è un piano d'evacuazione e le uscite d'evacuazione non devono essere bloccate.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Il prodotto deve essere conservato per evitare i rischi sulla salute e sull'ambiente. Evitate il contatto con gli esseri umani e con gli animali e non liberate il prodotto in un ambiente sensibile.

L'eventuale contatto con il liquido può causare ipotermia.

Conservatelo in un posto asciutto non al di sopra della temperatura ambiente normale.

Conservatelo in un luogo ben ventilato.

Conservatelo nei imballaggi originari, stagno.

Non riporre alla luce diretta del sole.

7.3. Usi finali particolari

Si vedano gli usi identificati nella Sezione 1.2.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 I valori limite di esposizione professionale nazionali

PROPANO

Italia

valore limite medio ponderato nel tempo (TWA) 2500 ppm

DNEL

Nessun dato disponibile.

PNEC

Nessun dato disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione

Per minimizzare i rischi bisogna prestare attenzione ai rischi fisici (vedi sezioni 2 e 10) di questo prodotto ai sensi delle direttive EU 89/391 e 98/24 e della normativa nazionale sul lavoro.

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Usare in un ambiente ben ventilato.

Protezione per occhi/volto

Protezione degli occhi non necessaria durante il normale utilizzo.

Protezione cutanea

Normalmente i guanti protettivi non sono necessari a causa delle proprietà di questo prodotto, ma possono essere necessari per altri motivi, ad esempio rischi meccanici, condizioni di temperatura o rischi microbiologici.

Protezione respiratoria

Una maschera per respirare può essere necessaria.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Limitazione d'esposizione all'ambiente, vedi sezione 12.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a) Aspetto	Forma: Gas sotto pressione. Colore: incolore.
b) Odore	senza odore
c) Soglia olfattiva	Non indicato
d) pH	Non indicato
e) Punto di fusione/punto di congelamento	-185 °C
f) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	-48 °C
g) Punto di infiammabilità	-108,0 °C
h) Tasso di evaporazione	Non indicato
i) Infiammabilità	Non applicabile
j) Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Limite inferiore d'esplosione 2% Limite superiore d'esplosione 11%
k) Tensione di vapore	900 kPa (15°C)
l) Densità di vapore	1,50 (0°C, aria = 1)
m) Densità relativa	0,6 kg/L
n) La solubilità/le solubilità	Idrosolubilità Difficilmente solubile (<0,1%)
o) Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non applicabile
p) Temperatura di autoaccensione	497 °C
q) Temperatura di decomposizione	Non indicato
r) Viscosità	Non indicato
s) Proprietà esplosive	Non applicabile
t) Proprietà ossidanti	Non applicabile

9.2. Altre informazioni

Dati non disponibili

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto non contiene nessuna sostanza in grado di causare una reazione nociva in condizioni d'uso normali.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile in condizioni di immagazzinamento e di movimentazione normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione nociva conosciuta.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare fonti di calore, scintille e fiamme aperte.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno in condizioni normali.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Il rischio principale di questo prodotto è la sua infiammabilità.

Si ricorda che in caso di inalazione di grandi quantità vi è il rischio di soffocamento per mancanza di ossigeno.

Tossicità acuta

Il prodotto non è classificato con tossicità acuta.

PROPANO

LC50 Sorcio 4h: 658 mg/L Inalazione

Corrosione/irritazione cutanea

Il contatto con aria compressa può causare ustioni.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il contatto con aria compressa può causare ustioni.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non sensibilizzante.

Mutagenicità delle cellule germinali

Sulla base dei dati esistenti, i criteri per la classificazione non possono essere considerati soddisfatti.

Cancerogenicità

Sulla base dei dati esistenti, i criteri per la classificazione non possono essere considerati soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione

Sulla base dei dati esistenti, i criteri per la classificazione non possono essere considerati soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Nelle grandi concentrazioni c'è un effetto narcotico e anestetico.

L'inalazione prolungata può causare perdita di conoscenza e/o morte.

Sulla base dei dati esistenti, i criteri per la classificazione non possono essere considerati soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Sulla base dei dati esistenti, i criteri per la classificazione non possono essere considerati soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Sulla base dei dati esistenti, i criteri per la classificazione non possono essere considerati soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Le quantità in quale questo prodotto è utilizzato non hanno degli effetti sull'ambiente. Osservate dunque che il medio vicino potrebbe essere influenzato e che tutte le emissioni nella natura possono incidere sull'ambiente.

PROPANO

LC50 Daphnia (Daphnia magna) 48h: 16.3 mg/L

LC50 Pesce 96h: 16.1 mg/L

IC50 Alghe 72h: 11.3 mg/L

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto si degrada facilmente nella natura.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Questo prodotto o i suoi ingredienti non si accumulano nella natura.

12.4. Mobilità nel suolo

Le informazioni sulla mobilità nella natura mancano e non c'è alcun motivo di supporre che il prodotto è nocivo per l'ambiente.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non contiene sostanze classificate come PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

Effetti o rischi: nessuno conosciuto.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Manipolazione dei rifiuti per il prodotto

Il prodotto, così come l'imballo, deve essere smaltito come rifiuto pericoloso.

Prendete anche in considerazione le regole locali concernenti la manipolazione dei residui.

Vedere anche i regolamenti nazionali sui rifiuti.

Questo prodotto normalmente non è riciclato.

Osservare le normative locali.

Classificazione conforme a 2008/98

Codice LoW consigliato: 16 05 04 Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Laddove non altrimenti specificato, le informazioni si applicano a tutte le raccomandazioni delle Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose, ovvero ADR (strada), RID (ferrovia), ADN (vie navigabili interne), IMDG (mare) e ICAO (IATA) (aria).

14.1. Numero ONU

1077

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

PROPILENE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe

2: Gas

Codice di classificazione

2F: Gas liquefatti: infiammabile

Rischio sussidiario (IMDG)

Nessun rischio secondario secondo il codice IMDG

Etichette



14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Restrizioni del tunnel

Categoria tunnel: B/D

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non applicabile

14.8 Altre informazioni sul trasporto

Categoria trasporto: 2; Quantità totale massima per unità trasportata: 333 kg o litri

Stoccaggio, categoria E (IMDG)

Pianificazione di emergenza (EmS) per l'INCENDIO (IMDG) F-D

Pianificazione di emergenza (EmS) per le PERDITE (IMDG) S-U

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Nessuna indicazione.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Rapporto di sicurezza dei prodotti chimici conforme a 1907/2006 Allegato I non è stato richiesto per questo prodotto.

SEZIONE 16: Altre informazioni

16a. Indicazione di dove sono state apportate modifiche rispetto alla versione precedente Revisione di questo documento

16b. Spiegazione o legenda delle abbreviazioni utilizzati nella scheda dati di sicurezza Testo per intero della classe di pericolo e del codice di categoria menzionato alla sezione 3

Flam Gas 1 Gas altamente infiammabile (Categoria 1)
Press Gas P Gas compresso

Spiegazione delle abbreviazioni alla Sezione 14

ADR Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
RID Regolamento concernente il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
IMDG Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
ICAO Organizzazione per l'aviazione civile internazionale (ICAO, 999 University Street, Montreal, Quebec H3C 5H7, Canada)

IATA Associazione Internazionale dei Trasporti Aerei

Codice di restrizione in tunnel: B/D; trasporto in serbatoio: passaggio non consentito in tunnel di categoria B, C, D, E. Altri mezzi di trasporto: passaggio non consentito in tunnel di categoria D ed E

Categoria trasporto: 2; Quantità totale massima per unità trasportata: 333 kg o litri

16c. Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

Fonte dei dati

I dati principali per il calcolo dei pericoli sono stati presi principalmente dalla lista europea di classificazione ufficiale, 1272/2008 Allegato I, come aggiornata a 2019-03-13.

Laddove mancano tali dati, in secondo luogo è stata usata la documentazione sulla quale si basa questa classificazione ufficiale, ad esempio IUCLID (International Uniform Chemical Information Database). In terzo luogo sono state usate delle informazioni da fornitori chimici internazionali degni di nota, e successivamente altre fonti disponibili, ad esempio schede dei dati di sicurezza di altri fornitori o informazioni da associazioni non-profit, laddove l'affidabilità della fonte è stata giudicata da un esperto. Se nonostante ciò non sono state trovate informazioni affidabili, i pericoli sono stati giudicati dai pareri degli esperti in base sulle proprietà al loro note di altre sostanze simili, ai sensi dei principi della normativa 1907/2006 e 1272/2008.

Testi integrali dei regolamenti menzionati in questa scheda dei dati di sicurezza

1907/2006 REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) N.DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE

2015/830 REGOLAMENTO (UE) 2015/830 DELLA COMMISSIONE del 28 maggio 2015 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

1272/2008 REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006

89/391 DIRETTIVA DEL CONSIGLIO del 12 giugno 1989 concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro

98/24 DIRETTIVA 98/24/CE DEL CONSIGLIO del 7 aprile 1998 sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro (quattordicesima direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1, della direttiva 89/391/CEE)

2008/98 DIRETTIVA 2008/98/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive

1907/2006 REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) N.DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE

16d. Segnalazione di quale dei metodi di valutazione delle informazioni di cui 1272/2008 Articolo 9 è stato impiegato ai fini della classificazione

Il calcolo dei pericoli con questa miscela è stato effettuato sotto forma di valutazione applicando un peso di prova utilizzando il parere di un esperto in conformità con 1272/2008 Allegato I , considerando tutte le informazioni disponibili per determinare i rischi della miscela in conformità con 1907/2006 Allegato XI .

16e. Elenco delle pertinenti indicazioni di pericolo e/o consigli di prudenza

Testo completo per l'indicazione dei rischi, menzionati nella sezione 3

H220 Gas altamente infiammabile

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato

16f. Indicazioni su eventuali formazioni adeguate per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente

Avvertimento per l'uso scorretto

Questo prodotto può provocare delle lesioni se non è usato correttamente. Il fabbricante, il distributore o il fornitore non possono essere responsabili degli effetti contrari se il prodotto non è usato conforme alla sua utilità.

Altre informazioni rilevanti

Nessuna indicazione

Informazioni su questo documento



Questa scheda dei dati di sicurezza è stata preparata e controllata da KemRisk®, KemRisk Sweden AB, Platensgatan 8, SE-582 20 Linköping, Svezia, www.kemrisk.se